
Comunicazione: WeCa, da stamattina online il tutorial “Usare i podcast per l'educazione a scuola e in comunità”

“Usare i podcast per l'educazione a scuola e in comunità” è il titolo del tutorial WeCa in onda da stamattina, 1° giugno, sul sito www.webcattolici.it, su YouTube e su www.facebook.com/webcattolici. Il tutorial, introdotto dal presidente WeCa Fabio Bolzetta, condotto da Alessandra Carenzio e scritto da Federico Gelsomini, ci permette di tornare ancora una volta sul tema dei podcast, questa volta però valutandone l'applicazione in contesti scolastici e comunitari e con finalità educative, valutandone i pro e i contro. “In una cosiddetta ‘didattica capovolta’ – viene suggerito nel tutorial – invece di registrare lezioni video, gli insegnanti possono registrare lezioni solo in audio per ridurre il tempo sullo schermo degli studenti e il tempo di realizzazione”, ma i podcast possono anche “fungere da alternativa alle interviste o alle lezioni preregistrate con degli ospiti. Gli istruttori potrebbero anche invitare gli studenti a coinvolgere relatori ospiti per incorporare voci esterne attraverso le reti per condividere nuove prospettive”. I tutorial WeCa sono una proposta dell'Associazione WebCattolici italiani (WeCa) in sinergia con l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei e il Centro di ricerca sull'educazione ai media all'informazione e alla tecnologia (Cremit) dell'Università Cattolica di Milano. Oltre alla diffusione tramite i social network e sul sito www.weca.it, i tutorial vengono trasmessi sulle televisioni del circuito CoralloSat, sono in podcast su Spotify e possono essere ascoltati anche, attraverso comando vocale, sui dispositivi compatibili con “Amazon Alexa” grazie alla skill “WebCattolici”. La novità principale di questa quarta stagione dei tutorial WeCa è la collaborazione con il Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale e la Commissione vaticana Covid-19. Da ottobre 2021 a giugno 2022, l'ultimo tutorial di ogni mese viene infatti dedicato ai temi di sostenibilità, ambiente, lavoro e ricostruzione post Covid.

Gigliola Alfaro